

Awen, Marlin apre al fantasy Zunica stasera alla Feltrinelli

Luca Visconti

Un tuffo in un modo fantastico e pieno di misteri è al centro del libro Awen-Il confine (Marlin, 432 pagine, 17,58 euro) di Monica Zunica, che sarà presentato oggi alla Feltrinelli di Salerno (ore 18, obbligo di prenotazione al numero whatsapp 3402703329, green pass o tampone negativo). Il racconto fa parte della collana Mondi Sommersi ideata dalla casa editrice metelliana (creata da Tommaso e Sante Avagliano) ed inaugura una trilogia capace di mischiare mitologia e cultura italica. La giornalista Erminia Pellecchia dialogherà con la scrittrice napoletana che da anni ha scelto di vivere, con la famiglia, in un paesino del Molise circondato da boschi, il cui fascino paesaggistico è riconoscibile nell'ambientazione del romanzo. Sarà una presentazione particolare con i ragazzi del laboratorio di Scena Teatro, l'associazione diretta dal regista Antonello De Rosa, che, in abiti ispirati alla storia di Zunica, ci condurranno nelle atmosfere descritte nel primo capitolo della saga. A coordinarli Rosanna De Bonis, che leggerà alcuni brani de Il Confine, in cui elementi della mitologia celtica e della cultura del nostro Paese, per la prima volta, si fondono in un'unica storia con personaggi provenienti dalla letteratura, che hanno l'opportunità di modificare il proprio destino per portare a compimento un'antica profezia. Dal Galles del V secolo ai nostri giorni, una ragazza lotterà senza so-

sta per far riemergere l'Awen, il potere che domina il destino del mondo. L'autrice coniuga elementi del fantastico con omaggi sorprendenti ad Anna Maria Ortese, Dino Buzzati, Tacito e Matilde Serao.

«Ho lavorato molti anni a questo progetto – dichiara Zunica - Mi attirava l'idea di una trilogia in cui personaggi storici o provenienti dalla letteratura avessero la possibilità di cambiare il destino grazie a questo potere: l'Awen. Da qui un'opera che è frutto di studi e passioni in campi letterari differenti ma che, mescolandosi, danno vita a nuove stimolanti contaminazioni». Le fa eco Sante Avagliano: «Forti della tradizione che abbiamo espresso in passato con le nostre collane dedicate a romanzi di carattere storico e di ispirazione letteraria, abbiamo deciso di inaugurarne una nuova che si differenzia dalle altre. Un filone diverso per far appassionare chi legge e per viaggiare in mondi al confine tra il reale e l'irreale». Significativo anche il commento dello scrittore Maurizio de Giovanni, che firma l'introduzione. «State per leggere qualcosa di profondamente diverso da tutto quello che avete letto nella vostra vita – scrive - Un fantasy, si potrebbe dire. Qui però, ed è una differenza fondamentale, ad alterare un flusso fin troppo noto e prevedibile e a rendere la lettura un'esperienza profondamente unica, ci sono contaminazioni e riferimenti apparentemente così lontani e perfino contrapposti da lasciare a bocca aperta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7937



Superficie 9 %